

VERBALE DI ACCORDO

1° Giugno 1978

DITTA CALPAK S.p.A. DI SAN FELICE S.P.

- 1)- Razionalizzare e sviluppare l'attività produttiva.
- 2)- Migliorare le condizioni ambientali di lavoro.
- 3)- A realizzare il razionale sfruttamento delle risorse quali acqua ed energia attraverso l'applicazione di tecnologie che consentano il recupero e il riciclaggio delle stesse ottenendo nel contempo il duplice obiettivo di contribuire al disinquinamento delle acque e dell'ambiente e contemporaneamente realizzando una concreta azione in direzione del miglior utilizzo delle risorse.
- 4)- Al miglioramento e ad una maggiore utilizzazione delle strutture produttive esistenti al fine di aumentare l'efficienza consentendo, per il tramite di tali investimenti anche l'aggiornamento della presentazione dei prodotti che consideri gli aspetti innovativi che intervengono a livello legislativo e tenga conto delle esigenze del consumatore nel quadro anche di una organica politica dei prezzi.
L'importo, la destinazione e gli impegni produttivi per il 1978 vengono comunicati alle OO.SS. in una nota riservata che è parte integrante del presente accordo.

LIVELLI OCCUPAZIONALI - L'Azienda si impegna a mantenere complessivamente inalterato il livello occupazionale attuale del personale fisso. Sulla base dei programmi produttivi enunciati, la Direzione della CALPAK S.p.A. e le OO.SS. firmatarie del presente accordo concordano sulla necessità di dare risposte concrete alle esigenze occupazionali della zona. Al fine di realizzare tale obiettivo, e sempre che le condizioni di reperibilità del prodotto e di mercato lo consentano, l'Azienda si impegna ad aumentare in misura consistente, rispetto allo scorso anno, il numero complessivo di ore lavorate nel corso del 1977.

Tale ipotesi rimane necessariamente legata alle condizioni climatiche favorevoli e ad una normale situazione di mercato nel settore della frutta fresca, e più in particolare, delle pere Williams.

La linea di impegno portata avanti sarà comunque a realizzare, tenuto conto del corso del 1977, periodi di occupazione al fine di superare la concentrazione lavorazioni.

LEGGE N° 285 - OCCUPAZIONE GIOVANILE

dalle legge n° 285 e sulla base delle discussioni per il rinnovo del contratto sulla necessità di stabilire la scuola e le imprese onde programmare la necessità al fine di garantire i giovani della zona. A tale proposito, stanti nell'ambito comprensoriale, tenute presenti le inderogabili esigenze dei propri quadri intermedi, i giovani licenziati dagli istituti tecnici si impegna a:

- 1)- ricercare, unitamente alle OO.SS. le tecniche esistenti nel corso del 1977.
- 2)- ad attuare, attraverso i comitati, un concreto intervento nella direzione dei giovani.

In tale quadro si concorda nell'intento di procedere alla stipula di un contratto di occupazione dei giovani da ricercarsi tra le seguenti categorie: laboratorio chimico - diplomati. Quanto sopra nel quadro delle norme in vigore sulla base delle indicazioni operative in attuazione alla stessa legge.

LEGGE 9 DICEMBRE 1977 N° 903 - In base alla

si conviene che, durante i periodi di lavorazione di debbano attuare il lavoro notturno alle donne anche nel periodo mattino.

La linea di impegno portata avanti dalla Direzione aziendale tenderà comunque a realizzare, tenuta presente l'esperienza maturata nel corso del 1977, periodi di occupazione più ampi nell'arco dell'anno al fine di superare la concentrazione, in brevi periodi, delle diverse lavorazioni.

LEGGE N° 285 - OCCUPAZIONE GIOVANILE - In attuazione alle norme previste dalle legge n° 285 e sulla base delle necessità emerse nel corso delle discussioni per il rinnovo dell'accordo aziendale, le parti concordano sulla necessità di stabilire un rapporto più costruttivo tra la scuola e le imprese onde programmare nel breve - medio e lungo periodo - la necessità al fine di garantire sbocchi occupazionali ai giovani della zona. A tale proposito, sulla base delle potenzialità esistenti nell'ambito comprensoriale, la Direzione della CALPAK S.p.A., tenute presenti le inderogabili necessità di procedere alla formazione dei propri quadri intermedi, ricercando tale personale tra i giovani licenziati dagli istituti tecnici esistenti nel comprensorio, si impegna a:

- 1)- ricercare, unitamente alle OO.SS. un rapporto costante con le scuole tecniche esistenti nel comprensorio;
- 2)- ad attuare, attraverso i contratti di formazione e lavoro, un concreto intervento nella direzione di garantire occupazione ai giovani.

In tale quadro si concorda nell'arco della durata del presente accordo di procedere alla stipula di contratti formazione lavoro per n.8 giovani da ricercarsi tra le seguenti qualifiche e specializzazioni: laboratorio chimico - diplomati di specializzazioni tecniche.

Quanto sopra nel quadro delle norme previste dalla legge n. 285 e sulla base delle indicazioni operative che verranno definite dalla Regione in attuazione alla stessa legge.

LEGGE 9 DICEMBRE 1977 N° 903 - In base all'art. n.5 della citata legge si conviene che, durante i periodi in cui per esigenze tecniche di lavorazione di debbano attuare 3 turni, viene autorizzato il lavoro notturno alle donne anche nel periodo dalle ore 24 alle ore 6 del mattino.

PR MIO DI PRODUZIONE - A decorrere dal 1° Marzo 1978 i nuovi valori mensili del premio di produzione saranno comprensivi delle indennità di campagna prevista dai precedenti accordi aziendali e dal contratto nazionale e della indennità speciale di campagna (prodotto fresco). Da tale data pertanto il premio di produzione sarà corrisposto a tutti i lavoratori dipendenti (fissi e stagionali) nelle misure e con le scadenze più sotto specificate:

1° Marzo 1978	L. 24.000
1° Gennaio 1979	L. 28.000
1° Gennaio 1980	L. 34.000

Le quote di salario aziendale superiori ai valori di cui sopra saranno corrisposte agli aventi titolo come "assegno ad personam". L'assegno ad personam non potrà in nessun caso essere assorbito salvo nei casi previsti dal CCNL.

Nota esplicativa - Gli aumenti del premio garantiti, concordati fra l'Azienda e le OO.SS. alle rispettive scadenze sono pari a:

1.3.78	L. 3.000 (fissi)	L. 3.000 (stagionali)
1.1.79	L. 3.000 (fissi)	L. 4.000 (stagionali)
1.1.80	L. 4.000 (fissi)	L. 6.000 (stagionali)

INTEGRAZIONE MALATTIA ED INFORTUNIO - L'Azienda garantisce al lavoratore fisso, alla scadenza di ogni periodo di paga, la retribuzione mensile nella misura di 173 ore di retribuzione globale di fatto. Il lavoratore, all'atto della liquidazione delle indennità da parte degli Enti previdenziali, rimborserà all'Azienda l'ammontare delle indennità percepite nei limiti di quanto anticipato dall'azienda.

AMBIENTE DI LAVORO - L'Azienda destinerà investimenti per l'attuazione di un piano razionale, possibile sistemazione e miglioramento degli impianti e delle strutture (sala di sterilizzazione ecc.) teso a garantire più efficacemente la tutela dell'integrità e della salute dei lavoratori: tutto ciò in accordo con il CdF che potrà chiedere l'esecuzione di accertamenti e rilevazioni da parte degli organi competenti con retribuzione dei permessi necessari per l'effettuazione delle visite mediche e degli esami eventualmente richiesti nei limiti di tempo strettamente necessario.

La concessione del contributo di per le cure balneotermali viene

MENSA - L'Azienda inserirà le attrezzature più efficienti entro il 2010 nella quantità e nella qualità

Scadenza dell'accordo: 29 Febbraio 1980

Per quanto qui non espressamente richiesto e i precedenti accordi Aziendali.

CALPAK S.p.A.

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALISTE
SAN FELICE SUSSANO

PROGRAMMI

A Vostra richiesta ed in ottemperanza degli accordi vigenti, nei limiti derivanti dalle risorse mai verificatesi in passato, Vi illustreremo le linee di produzione e di investimento per l'anno 1980. Vi offriamo di chiarire i contenuti man mano che si vanno o meno preso consistenza.

Piselli

Nell'impossibilità di mantenere i margini di profitto per l'accresciuta concorrenza di mercato, quali Belgio e Francia, la produzione sarà trattata nei limiti offerti dal mercato.

La concessione del contributo di lire 30.000 (trentamila) previsto per le cure balneotermali viene esteso all'arco di tutto l'anno.

MENSA - L'Azienda inserirà le attrezzature necessarie per rendere il servizio più efficiente entro il 20 Giugno 1978 e per migliorare il pasto nella quantità e nella qualità.

Scadenza dell'accordo: 29 Febbraio 1980

Per quanto qui non espressamente richiamato valgono le regole del CCNL e i precedenti accordi Aziendali.

Seguono Firme

CALPAK S.p.A.

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI DI
SAN FELICE SUL PANARO

PROGRAMMI PER IL 1978

A Vostra richiesta ed in ottemperanza a quanto previsto dagli accordi vigenti, nei limiti derivanti da una situazione mutevole come mai verificatasi in passato, Vi illustriamo i nostri programmi di produzione e di investimento per l'anno appena iniziato, con l'intenzione di chiarire i contenuti man mano che eventi, ora appena intuiti, avranno o meno preso consistenza.

Piselli

Nell'impossibilità di mantenere i mercati esteri, già serviti alcuni anni fa per l'accresciuta concorrenza di Paesi climaticamente più favoriti, quali Belgio e Francia, la produzione dovrà essere complessivamente contratta nei limiti offerti dal mercato nazionale.

Pomodoro

La concorrenza dei Paesi di recente associazione al Mercato Comune non ci permette di continuare la produzione di concentrato con destinazione diretta al consumo, ma esclusivamente all'auto-trasformazione in salse a più alto contenuto di mano d'opera e di tecnologia.

Attraverso tale sistema riteniamo di poter mantenere i precedenti livelli occupazionali, pur riducendo il quantitativo di materia prima lavorata, rispetto ai valori raggiunti anni orsono.

Per quanto attiene il pomodoro, sono allo studio, a livello di consumo, prodotti nuovi che potrebbero aggiungersi alla nostra attuale gamma a partire dalla stagione 1979. La decisione definitiva potrà essere presa esclusivamente dopo che le attuali ricerche di mercato avranno dato esito positivo.

Frutta

La produzione di frutta allo sciroppo rimane uno dei capi saldi essenziali dell'azienda per quelle varietà (Pere Williams e Macedonia di Frutta) per le quali abbiamo attrezzature ampiamente collaudate e mercati normalmente ricettivi.

Fattori che continuiamo a considerare eccezionali, quali l'irreperibilità della materia prima in senso assoluto ed a livelli di prezzo tale da comportare lavorazioni in perdita, come verificatosi di recente, possono ridurre notevolmente il nostro utilizzo di personale, in special modo stagionale.

Succhi di Frutta

Nonostante la scomparsa dal mercato di alcune aziende del settore, non prevediamo significativi incrementi di produzione poichè il mercato è fortemente dominato da organizzazioni Cooperative che utilizzano materia prima loro disponibile a prezzo politico.

Investimenti

Nel 1978 sono programmati investimenti per oltre 300.000.000 lire, di cui quasi la metà destinati a migliorare l'utilizzo di risorse, quali acqua ed energia, attraverso l'applicazione di tecnologie nuove nel recupero e riciclaggio delle stesse.

I fondi rimanenti saranno impiegati nel lavoro e nel miglioramento di strutture di aumentare sia l'efficienza, sia della presentazione dei nostri prodotti legislative nonchè dei cambiamenti

Sintetizzando quanto esposto sopra, nella produzione industriale, segnalando la stampa della più diversa ispirazione scurabile anche la nostra azienda, si generalizzata dei consumi, sia per un in cui l'industria conserviera nazionale recente attuato ed attuando allargando effetti negativi hanno già creato le decisioni delle Autorità Comunitarie.

A tale riguardo non possiamo non segnalare eventuali decisioni discriminatorie, che possono avere sulla attività dell'azienda nella peculiare condizione di avere esaurirsi i prodotti a più alto contenuto di, a parità di materia prima trasformata nell'impiego di mano d'opera per un

I fondi rimanenti saranno impiegati nel miglioramento dell'ambiente di lavoro e nel miglioramento di strutture produttive esistenti, al fine di aumentare sia l'efficienza, sia di permetterci un aggiornamento nella presentazione dei nostri prodotti che tenga conto delle innovazioni legislative nonché dei cambiamenti nei gusti del consumatore.

Sintetizzando quanto esposto sopra, possiamo affermare che la caduta nella produzione industriale, segnalata con preoccupante continuità dalla stampa della più diversa ispirazione, interessa in misura non trascurabile anche la nostra azienda, sia per una innegabile riduzione generalizzata dei consumi, sia per una specifica difficile situazione in cui l'industria conserviera nazionale si è venuta a trovare con il recente attuato ed attuando allargamento della Comunità Europea, i cui effetti negativi hanno già creato le premesse per correttivi allo studio delle Autorità Comunitarie.

A tale riguardo non possiamo non segnalare gli effetti deleteri che eventuali decisioni discriminatorie, coscienti o meno, di tali iniziative possono avere sulla attività della nostra azienda, la quale si trova nella peculiare condizione di avere sempre privilegiato fin dal suo costituirsi i prodotti a più alto contenuto di valore aggiunto ponendosi quindi, a parità di materia prima trasformata, fra le prime, se non la prima nell'impiego di mano d'opera per unità di prodotto agricolo impiegato.

Archivio Storico CISL
portaledellacontrattazione.it

